



X LEGISLATURA
COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO
E LA VALUTAZIONE

Parere n. PC/CV/VI-X/25/2011 espresso

all'unanimità: x a maggioranza:

Estratto del processo verbale della seduta n. 43 del 28 settembre 2011

Commissione permanente destinataria: VI

Oggetto: Proposta di clausola valutativa per il Testo unificato del disegno di legge 105 <<Legge per l'autonomia dei giovani>> e della proposta di legge 67 <<Disposizioni regionali sulle politiche giovanili e sul Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani>>.

Presiede: Baiutti

Sono presenti: Asquini, Colussi, Corazza, De Mattia,
Marini, Pedicini, Pustetto, Sasco

Sono assenti: Gabrovec

Partecipa Del Bianco (Direttore centrale istruzione,
università, ricerca, famiglia, associazionismo,
cooperazione)

Assiste: Di Marzo

Verbalizza: Cossutti

Il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione

nella seduta del 28 settembre 2011, con al secondo punto dell'ordine del giorno << Proposta di clausola valutativa per il Testo unificato del disegno di legge 105 <<Legge per l'autonomia dei giovani>> e della proposta di legge 67 <<Disposizioni regionali sulle politiche giovanili e sul Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani>>, approvato dalla VI Commissione permanente il 20 settembre 2011, con l'articolo 31 (Clausola valutativa) rimesso all'apporto tecnico del Comitato:

richiamata la disposizione dell'articolo 150, comma 3, secondo periodo, del Regolamento interno del Consiglio regionale, in ordine alla prescrizione che le proposte e i pareri del Comitato, se non presentati alla Commissione di merito in tempo utile per l'esame, devono comunque essere allegati alla relazione di accompagnamento dei progetti di legge licenziati dalla Commissione, purché pervengano entro il termine stabilito per il deposito della relazione stessa;

acquisita l'istruttoria dell'ufficio e valutatane condivisibile, nei suoi elementi d'analisi, l'ipotesi tecnica del disegno di controllo e valutazione alla luce della complessità e articolazione del progetto di legge;

valutato in particolare opportuno:

- acquisire, decorso il primo anno di vigenza della normativa, un'informativa che dia conto del percorso di prima attuazione della legge e dello stato di operatività degli interventi, con focus sulla novità del Fondo di garanzia;
- cadenzare, a regime, la tempistica delle informative al Consiglio sul respiro della programmazione triennale, in modo tale da garantire alla Commissione competente, in sede di adozione del previsto parere sul Piano regionale per i giovani, adeguate conoscenze sulle realizzazioni portate a termine in ciascun triennio e sulle eventuali criticità emerse;
- acquisire informazioni, considerata la pluralità dei soggetti coinvolti nella fase di programmazione e attuazione delle azioni previste a favore dei giovani, circa lo stato del coordinamento raggiunto, con particolare riguardo alla funzionalità degli organismi previsti – in base alle osservazioni avanzate dal consigliere Pedicini;
- porre attenzione alla progettualità dimostrata dai giovani in sede di accesso ai benefici di legge e verificare l'incidenza delle loro domande e dei relativi esiti in rapporto al concorso con gli altri soggetti beneficiari, nonché al loro apporto in sede di verifica operata nell'ambito della Conferenza regionale dei giovani, in modo tale da recuperare informazioni che possano essere indicative della risposta data dai giovani alla chiamata in partecipazione e delle loro istanze propositive, nel quadro della molteplicità degli interventi settoriali previsti;

preso atto della condivisione di tale disegno di controllo e valutazione da parte della Direzione centrale competente in materia di politiche giovanili;

ha approvato, all'unanimità, la proposta di clausola valutativa per il Testo unificato dei progetti di legge nn. 105 e 67, nella seguente formulazione:

<<Art. 31 (Clausola valutativa)

1. Il Consiglio regionale controlla l'attuazione della presente legge e valuta l'efficacia delle politiche poste in essere nel favorire la partecipazione dei giovani alla loro elaborazione, nel sostenerne l'autonoma capacità progettuale e creativa e nell'incentivarne le opportunità di studio, formazione e lavoro. A tal fine:

a) decorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale presenta al Consiglio una relazione che dà conto del processo d'attuazione della legge e dello stato di operatività degli interventi, con particolare riguardo al funzionamento del Fondo di garanzia;

b) per ogni triennio di applicazione della presente legge, sulla base delle attività d'analisi e monitoraggio svolte ai sensi dell'articolo 30, la Giunta presenta al Consiglio, di norma contestualmente al Piano regionale Giovani sottoposto al parere della Commissione consiliare competente, un rapporto sui risultati conseguiti, che illustra:

1) l'attuazione del Piano precedente, dando evidenza dello stato di coordinamento istituzionale delle azioni a favore dei giovani e delle eventuali difficoltà incontrate nel realizzarlo, con particolare riferimento alla funzionalità degli organi collegiali previsti dalla legge;

2) i dati annui relativi all'impiego del Fondo regionale per i giovani, con particolare attenzione alla dimensione dell'accesso diretto dei giovani ai benefici di legge, dando a tal fine evidenza della quantità e delle caratteristiche delle domande e dei progetti presentati dai giovani e di quelli finanziati in rapporto al totale delle domande accolte per singola tipologia d'intervento;

3) i dati annui della operatività del Fondo di garanzia, con evidenza, per tipologia di finanziamento, del numero delle domande presentate e di quelle accolte, nonché delle principali causali delle eventuali esclusioni;

4) gli esiti della verifica operata in sede di Conferenza regionale dei giovani, riportando le opinioni espresse e le istanze avanzate dai giovani.

2. La relazione e i rapporti sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale assieme agli eventuali atti consiliari che ne concludono l'esame.>>

IL PRESIDENTE
Giorgio Baiutti



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ugo De Mattia



LA RESPONSABILE DELEGATA DI P.O.
Rita Di Marzo

